

CIRCOSCRIZIONE 4 ^
San Donato - Campidoglio
- Parella



CITTA' DI TORINO

DELCl4 2 / 2024

24/01/2024

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato - Campidoglio - Parella

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente RE Alberto, le Consigliere ed i Consiglieri:

AZZARO Emilio	D'ORSI Antonietta	TANDURELLA Marco
BADIALI Marcello	LEONE Stefano	VARACALLI Federico
BAGLIVO Simone	MAGGIA Luca	VARESIO Stefano
BOVETTI Anna Maria	MARASCIO Raffaele	ZACCURI Rocco
CAPUTO Walter	PIVETTI Sara	
CASTROVILLI Angelo	PONTRANDOLFO Gianvito	
CIRAVEGNA Lorenzo	RONCAROLO Andrea	
DATA Elisabetta	SCAVONE Felice	

In totale, con il Presidente, n. 21 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CESCHINA Roberto - CITRO Christian - GAGLIANO Sonia Emilia - MORANDO Carlo Emanuele

Con la partecipazione del Segretario MAGNONI Umberto

SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: C.4 (ARTT. 28 E 42 COMMA 2 - REGOLAMENTO DECENTRAMENTO).
PARERE REGOLAMENTO DELLE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI.
APPROVAZIONE**

Le Biblioteche pubbliche sono riconosciute dalla normativa vigente come servizi pubblici essenziali (Legge 12 novembre 2015, n. 182) e il Manifesto IFLA/Unesco (2022, Dublino) ne definisce ruolo e funzioni a livello internazionale.

L'IFLA – The International Federation of Library Associations and Institutions inoltre riconosce alle Biblioteche un ruolo essenziale per l'attuazione dei 17 obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile, in considerazione della loro capacità di rivolgersi a fasce differenti di pubblico, del loro essere luoghi di prossimità, inclusivi ed accessibili e strumenti per la promozione di azioni di Welfare culturale.

Le Biblioteche pubbliche e i sistemi bibliotecari per dare attuazione alle proprie finalità e obiettivi predispongono un proprio Regolamento in cui vengono definiti l'organizzazione dei servizi e il loro funzionamento, come previsto dagli articoli 102 e 103 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Decreto legislativo n. 42 del 16 gennaio 2004 e smi), dalla normativa regionale e dalla Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari della Regione Piemonte, in vigore dal 22 ottobre 2021, in attuazione dell'articolo 22, comma 4, della Legge n.11 del 1 agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura"

Tenuto conto del Regolamento sul Decentramento della Città di Torino;

Visto l'attuale assetto organizzativo delle Biblioteche civiche torinesi articolate in sistema bibliotecario urbano, l'evoluzione normativa del settore, sopra richiamata, i nuovi orientamenti internazionali e i nuovi bisogni dei pubblici, evidenziatisi anche in fase pandemica, si è reso necessario procedere alla definizione del presente Regolamento (all.1).

Il regolamento è così articolato:

- Titolo primo - Principi e finalità: art. 1 - Finalità; art. 2 - Definizioni; art. 3 - Funzioni; art. 4 - Collaborazioni;
- Titolo secondo - Patrimonio e bilancio: art. 5 - Dotazione; art. 6 - Patrimonio documentario; art. 7 - Risorse finanziarie;
- Titolo terzo - Organizzazione funzionale: art. 8 - Struttura del sistema bibliotecario urbano; art. 9 - Biblioteca civica centrale; art. 10 - Biblioteche territoriali; art. 11 - Biblioteche specializzate; art. 12 - Punti di lettura e altri servizi territoriali; art. 13 - Servizi centralizzati; art. 14 - Biblioteche convenzionate;
- Titolo quarto - Risorse umane e organizzazione del lavoro: art. 15 - Personale; art. 16 - Direzione; art. 17 - Compiti della Direzione; art. 18 - Modalità di gestione coordinata delle biblioteche e dei servizi; art. 19 - Formazione e aggiornamento professionale;
- Titolo quinto - Servizi al pubblico: art. 20 - Organizzazione dei servizi al pubblico.

Il Regolamento tiene conto delle più significative esperienze italiane, delle linee guida definite dagli organismi internazionali che si occupano di biblioteche pubbliche (Manifesto IFLA/Unesco sulle Biblioteche pubbliche; Il servizio bibliotecario pubblico. Linee guida dell'IFLA per lo sviluppo), della necessità di rafforzare il posizionamento del sistema bibliotecario urbano, viste le numerose collaborazioni in essere con il terzo settore, con il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana (SBAM) e con le altre realtà culturali cittadine e della filiera del libro e della lettura. Sono stati

inoltre considerati i requisiti minimi di funzionamento definiti dalla Regione Piemonte per i sistemi bibliotecari nonché quanto previsto dal Regolamento del decentramento della Città di Torino (n. 374 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2015 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 16 novembre 2020).

Un glossario, che è parte del titolo I, rende conto della terminologia tecnica adottata e si propone come strumento di facilitazione per la lettura del testo.

Il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Con comunicazione in data 19 Dicembre 2023, acquisita a protocollo al nr. 2835, il Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica - Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche - Servizio Biblioteche ha richiesto, ai sensi artt. 43 e 44 del Regolamento Decentramento, l'espressione del parere di competenza in merito alla proposta di modifica regolamentare.

La sopra citata proposta di modifica al Regolamento n.388 è stata presentata nella seduta della I e V Commissione consiliare permanente svoltasi il 15 Gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circostrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016;

il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circostrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di modifica del Regolamento delle Biblioteche civiche torinesi;
2. di dare atto che il presente atto non è pertinente alle disposizioni contenute nelle circolari prot. 9649 del 26.11.2012 “Razionalizzazione controllo della spesa per utenze”, prot. 16298 del 19.12.2012 e prot. 9573 del 30 luglio 2013 “Disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico”.

VOTAZIONE PALESE

PRESENTI:21

VOTANTI:19

VOTI FAVOREVOLI:19 (Azzaro-Badiali-Baglivo-Bovetti-Caputo-Data-Castrovilli-Ciravegna-D’Orsi-Leone-Pivetti-Pontrandolfo-Re-Roncarolo-Scavone-Tandurella-Varacalli-Varesio-Zaccuri)

VOTI CONTRARI://

ASTENUTI:2(Maggia-Marascio)

Pertanto il Consiglio

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di modifica del Regolamento delle Biblioteche civiche torinesi;
2. di dare atto che il presente atto non è pertinente alle disposizioni contenute nelle circolari prot. 9649 del 26.11.2012 “Razionalizzazione controllo della spesa per utenze”, prot. 16298 del 19.12.2012 e prot. 9573 del 30 luglio 2013 “Disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico”.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Alberto Re

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Umberto Magnoni